

INVERSIONE DI TENDENZA

**Il Covid rallenta
ma c'è ancora
E i contagi
tornano a salire**

La curva dei contagi Covid risale. Negli ultimi 7 giorni in provincia ogni giorno ha avuto più casi rispetto alla settimana precedente. / PAGINA 13

LA PANDEMIA

**Il Covid morde meno ma non si arrende
La curva dei contagi ritorna a salire**

Non accadeva da marzo, quando era iniziata la discesa. Una minore attenzione e Omicron 5 le possibili cause

La curva dei contagi da Covid non ha più la testa in giù da circa una settimana. Negli ultimi sette giorni in provincia di Mantova ogni giorno ha avuto più casi rispetto allo stesso giorno della settimana precedente. Non accadeva da marzo quando la pandemia aveva iniziato la sua discesa. È vero, la situazione è nettamente migliorata rispetto all'inizio della primavera, quando i casi settimanali erano quasi 3mila contro i 459 della prima settimana di giugno.

Gli attualmente positivi nel Mantovano alla data del 31 maggio erano 2.865 contro i 539 del 30 maggio 2021. E anche la situazione dei ricoveri ospedalieri è nettamente migliorata.

Ma qualcosa è successo nell'ultima settimana. Dal primo giugno la percentuale di tamponi positivi è passata al 7 all'11% e dal primo giugno anche i contagi ogni 100mila abitanti sono tornati a crescere.

Erano 126 all'inizio del mese, diventati 160 in queste ultime ore.

Del resto la curva dei contagi ha ricominciato a salire anche in Italia dove per il sesto giorno consecutivo si registrano più casi rispetto agli stessi giorni della settimana precedente. Il sospetto che dietro questa prima risalita dei casi ci sia già un effetto Omicron 5, la sottovariante più contagiosa e responsabile di nuove ondate in Portogallo Francia e Germania, diventa dunque sempre più concreto.

«Minore attenzione al Covid e abbassamento delle misure di protezione – confermano gli esperti mantovani – oltre alle possibili nuove sottovarianti in arrivo. E va ricordato che sono riprese le grandi aggregazioni sociali, sportive e ricreative».

La risalita dei contagi si registra dai primi giorni di giugno ed è riscontrabile un po' in tutte le fasce di età: chi ne ha ri-

sentito di più è la fascia da 20 a 44 anni, seguita da quella dai 45 ai 64 anni. Minori contagi invece tra i più piccoli, da 0 a 11 anni.

Per quanto riguarda le vaccinazioni il totale delle erogazioni nel Mantovano è di 959.462 dosi, con 117 vaccinazioni eseguite al giorno nelle ultime due settimane, in calo rispetto alle 184 delle due settimane precedenti. Sempre nel Mantovano 335.476 residenti hanno ricevuto almeno una dose del vaccino anti Covid. Di fatto restano scoperti ancora più di 50mila mantovani mai vaccinati. Tra questi, però, vanno compresi anche coloro che non possono immunizzarsi per motivi di salute.

Secondo la Fondazione Gimbe in Lombardia la percentuale di popolazione over 5 anni che non ha ricevuto la terza dose di vaccino è pari a 9,3% (media Italia 10,7%) a cui aggiungere la popolazio-

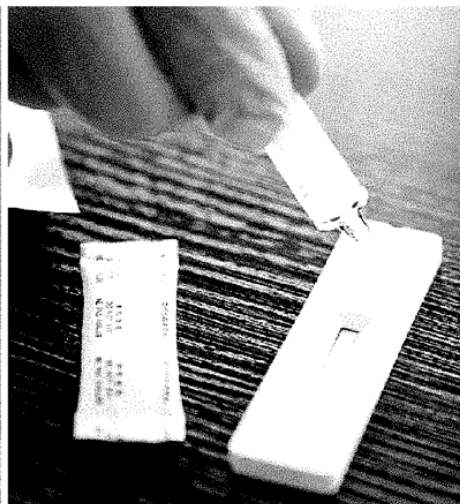
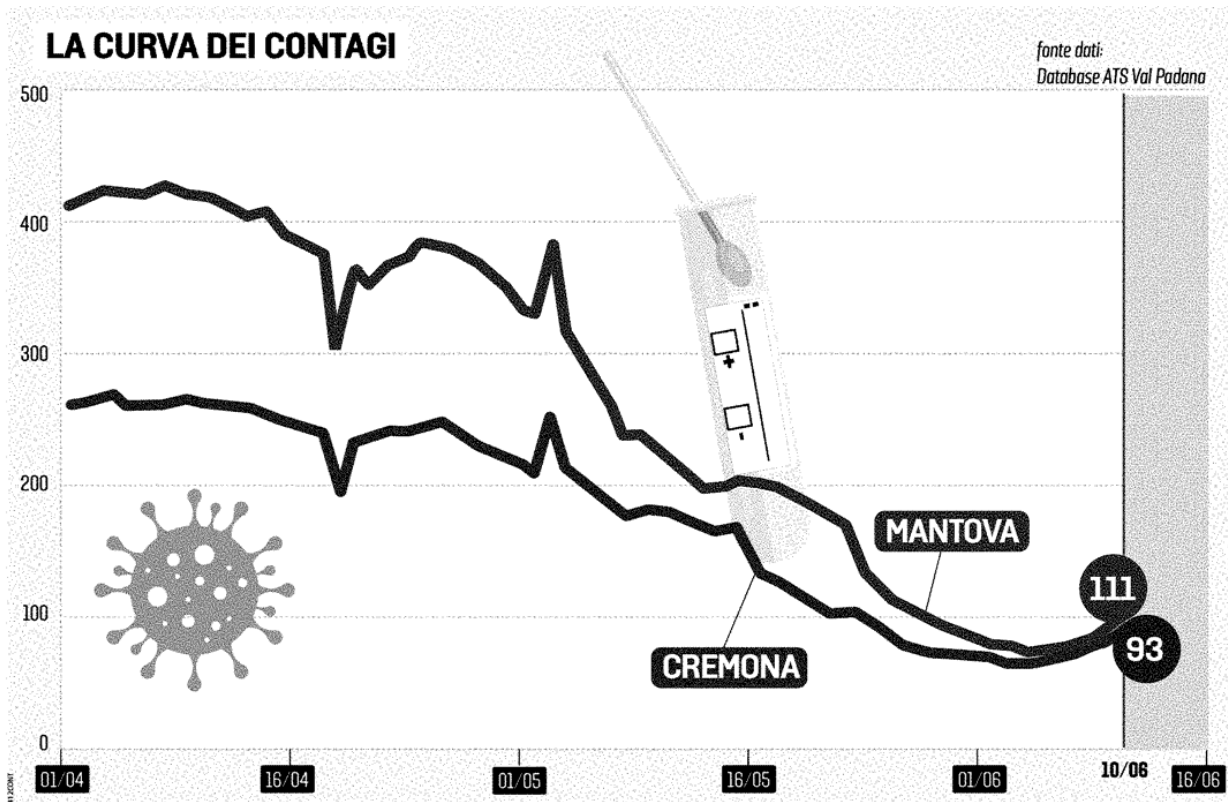


ne over 5 anni guarita da meno di 120 giorni, che non può ricevere la terza dose nell'immediato, pari al 4%. Il tasso di copertura vaccinale con quarta dose (persone immunocompromesse) è del 23,2% (media Italia 36,2%). La popolazione 5-11 che ha completato il ciclo vaccinale è pari 39,8% (media Italia 34,7%) a

cui aggiungere un ulteriore 3,2% (media Italia 3,4%) solo con prima dose. —

ROBERTO BO

LA CURVA DEI CONTAGI



I NUMERI

In giugno tamponi positivi dal 7 all'11%

La percentuale dei tamponi positivi in giugno è passata dal 7 all'11%. Mantova continua ad avere un numero di casi superiore a Cremona, il dato è confrontato perché fanno parte della stessa Ats.



Peso: 1-3%, 13-66%